

COMUNE DI JESI

PROV. DI ANCONA

Oggetto: Lavori di realizzazione nuovi spogliatoi e locali accessori presso la "Bocciofila Jesina A.S.D."

in VIA U. LA MALFA, 13/B Jesi (AN)

Proprietà: *Comune di Jesi*

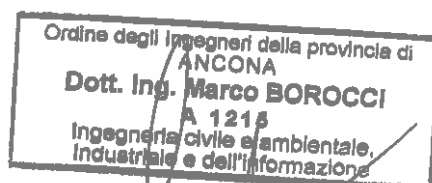


PREDIMENSIONAMENTO DELLA FONDAZIONE

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

IL TECNICO
Dott. Ing. Marco Borocci

data
marzo 2019



Oggetto: Lavori di realizzazione nuovi spogliatoi e locali accessori presso la "Bocciofila Jesina A.S.D."

in VIA U. LA MALFA, 13/B Jesi (AN)

Proprietà: Comune di Jesi

PREDIMENSIONAMENTO FONDALE

L'indagine geologica svolta nel 2008 dal dott. Stefano Giuliani, geologo di Jesi per il limitrofo ampliamento del bocciodromo aveva evidenziato la presenza di terreni vegetali e di riporto fino alla profondità di circa ml. 0.60 dal p.c.

Poi da ml. 0.60 a ml. 4.20 il geologo aveva notato limi argillosi di deposizione alluvionale attribuibili all'Olocene-Pleistocene.

DATI DI CARATTERE GENERALE: l'area interessata alla costruzione da realizzare si trova in comune di Jesi, via Ugo La Malfa nel centro abitato all'interno della zona di deposizione alluvionale del fiume Esino.

Essa insiste su un terrazzo del primo ordine e si presenta completamente pianeggiante e di conseguenza, ad intervento concluso non avrà problemi di stabilità dal punto di vista del D.M. 11/03/1988 e succ. mod. ed integr..

Tenendo conto dell'indagine geognostica a suo tempo svolta, si trascrivono le caratteristiche oggettive risultanti:

STRATIGRAFIA:

1) terreno vegetale e di riporto :

-dal p.c. a circa 0.60 ml.

2) limi argillosi alluvionali

-da 0.60-1.30 a ml. 4.20

3) ghiaie in matrice sabbiosa

-da 4.20 a fine terebrazioni

In base alle risultanze delle indagini a suo tempo eseguite, alla situazione geologico-stratigrafica ed alle caratteristiche dell'intervento in progetto, nell'area si è deciso in via pre-dimensionale di adottare fondazioni di tipo diretto su platea intestata almeno a ml. 0.70-0.80 dal p.c.

Con ammorsamenti alla suddetta quota di imposta la portanza amm. sarà di circa $\sigma = 0.90 \text{ kg/cm}^2$.

CEDIMENTI DIFFERENZIALI: con i carichi di esercizio in progetto il valore dei cedimenti rientrerà nei limiti di accettabilità previsti dalle norme tecniche vigenti.

SCAVI DI FONDAZIONE: il piano di posa degli elementi strutturali di fondazione sarà regolarizzato e protetto con un getto di conglomerato magro di spessore adeguato.

SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE: le acque di origine meteoriche saranno convogliate in pozzetti di raccolta collegati alla rete fognante comunale.

INTERFERENZE EDIFICI VICINIORI: l'intervento in oggetto non andrà a compromettere la stabilità di edifici vicini né in fase di costruzione né in fase di realizzazione avvenuta.

SOTTOSERVIZI: fosse di depurazione biologica, pozzetti di raccolta e altre opere sotterranee si troveranno ad una adeguata distanza rispetto all'area interessata.

Quindi si ritiene opportuno approfondire la fondazione dei nuovi spogliatoi e locali accessori oltre il terreno di riporto tramite l'esecuzione di una fondazione a platea di altezza pari almeno a cm. 50 oltre lo scavo, almeno a ml. 0.70-0.80 dal p.c., da irrigidire trasversalmente vista la lunghezza dell'opera ed al fine di distribuire i carichi proveniente dall'intervento in terreni di natura più consistente evitando cedimenti differenziali. La stessa sarà armata con doppia rete di diametro mm 12 a maglia 20x20. Ci si riserva di valutare la possibilità di realizzare un graticcio di travi rovesce una volta noti i carichi proveniente dalla nuova struttura prefabbricata ed a consegna avvenuta dell'indagine geologica specifica.

IL TECNICO

Dott. Ing. Marco Borocci

data

marzo 2019

